



PRESENTA

MATRIMONIO ROSSO

UNA STORIA DI
MARIO STAINO



MARIO STAINO
MATRIMONIO ROSSO

L'improbabile prete finì di trascrivere i nostri dati sul registro della parrocchia, posò la penna biro e alzò il suo sguardo smarrito verso noi.

ADesso LA LEGGE MI IMPONE DI LEGGERVI GLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE...

... SUI RAPPORTI TRA CONIUGI.

LO SO, SONO RICHESATE... E ANCHE RISPICOLLO COME LO FACCIAMO SAPENDO COME LA PENSATE.

E? IN TÙ IO, SU QUESTE COSE, LA PENSO COME VOI, CRISTO NON È E MAI ESPRESSO SUL MATRIMONIO, NON HA MAI DETTO COME DOVEVANO ESSERE I RAPPORTI IN UNA COPPIA.

ANZI PER LA VERITÀ NON HA MAI DETTO NEANCHE SE QUESTE UNIONI E ANCHE DOVEVANO ESSERE COPPIE.

Fra il 23 febbraio del 1968 e mi stavo sposando.

ART. 9. CON IL MATRIMONIO IL MARITO E LA MOGLIE ACQUISTANO GLI STESSI DIRITTI E ASSUMONO I MESSIMI DOVERI.

Non era certo un humile commento di una banale storia d'amore. Era l'uso strumentale, cinico e rivoluzionario della legislazione borghese. La sposa, aveva poco più di diciott'anni e di questa lei aveva una relazione con me. Più correttamente di quasi tre anni stavamo conquistando insieme quel grande utopico di libertà ed ugaglianza, che sentivamo nell'aria e che stava crescendo in tutto il mondo.

ENIGELS, NEL SUO SAGGIO SULL'ORIGINE DELLA FAMIGLIA E DELLO STATO...

Lei però viveva con la famiglia a Firenze, mentre io mi stavo laureando in architettura a Venezia. Potevamo vederci raramente e con estrema difficoltà. Fortunatamente era molto brava a scuola, tra le prime del suo liceo, e così, ogni volta che scendeva in Toscana poteva fare tranquillamente finta di passare la mattina con me.

Ma per il resto era una tragedia. Non poteva partecipare a nessun manifestazione, a nessuna conferenza, a nessuna iniziativa politica. Sua madre, attesa e impaziente, le vietava e le controllava tutto, perfino i giornali e i libri che leggeva.

UN SUO SCIARFATO, MI HA TROVATO I "CANTI DELLA RESISTENZA SPAGNOLA IN CASTELLA...

Finchè un giorno lei ebbe un'idea:

SPOSIAMOCI.

PER GIUOCO, TANTO PER FARE SPAUGGIARE DALLA TIRANNIA DELLA MIA FAMIGLIA!

A quei tempi, per essere maggiorenti, bisognava aver compiuto ventun'anni e quindi, per sposarsi, lei aveva bisogno del consenso del padre.

NON TE LO DARA' MAI.

CI SARÀ UN MODO PER AGIRARE LOSTACOLO...

Decisi di parlarne a Segretario della Federazione Giovanile Comunista benchè, in effetti, fossi già iscritto al Partito. Ci po', forse, per padre, e un po' perché cominciavo ad avere seri dubbi sull'a vocazione rivoluzionaria del mio partito.

CIAD, GIUS!

SPOSARTE MA CHE SEI SUEMOI PER NON ASSETTARE UN PAIO D'ANNI?

TI LA FAI SEMPLICE, MA LEI SOFFRE, È MOLTO! QUANDO LA VEDO COSÌ DISPERATA, MI SI SREZZA IL CUORE...

MA LO SAI QUANTI CE N'È DI RAGAZZI COSTRETTI A VIVERE IN CASA CON GENITORI STRONZI MA RICA PER QUESTO SI SPOGANO...

IL MATRIMONIO È UNA COSA SERIA, UNA SCELTA IMPORTANTE...

IMPORTANTE PER LA RIPRODUZIONE DELLA SOCIETÀ CAPITALISTA, NON PER LA CLASSE OPERAIA E TANTO MENO PER NOI RIVOLUZIONARI!

VOGLIO SPOSARMI PER FAR CRESCERE LIBERA QUESTA COMPAGNA, MA IO, COME I VARI COMUNISTI, SONO CONTRO IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA BORGHESE!

PERO' SIA LA VOGLIA DI SCOTARTE LA FACILMENTO CHE TI FA DIRE TUTTE QUESTE CAZZATE!

CAZZATE, EN? NON È CHE VI STATE DIMENTICANDO IL MARXISMO?

CONDIVIDO VAI A NOME MIO DAL POGGIO...

L'AVVOCATO?

SI, MA PA' MIO, IL FIGLIO, È AN VOCATO ANCHE LUI E' ESSENDO GIOVANE, NON TI PRENDREA SUSTO PER SCERNO.

Andai dall'avvocato.

NON TUOI FAREI NIENTE, LA LEGGE PARLA CHIARO, FINCHÈ NON SARA APPROVATO L'APPASAMENTO DI DICHIOTTO ANNI, SI RIVENTA MASGIORNI SOLO AI VENTUNO.

A MENO CHE...

COSAI?

A MENO CHE TU NON TI SPOSI IN CHIESA!

Incredibile! Quello che era proibitissimo per un cittadino della Repubblica Italiana, diventava liberrissimo per l'intervento di un rappresentante di uno Stato estero.

IL CONCORDATO CONCERNE AL VESCOVO IL POTERE DI SOSTITUIRSI ALLA PATRIA POTESTÀ, DEVI RIVOLGERTI A UN PRETE.

UN PRETE? E CHI LO CO' NOSSER?

SENTE UN PRETE COMUNISTA, CE N'È TANTI!

FOREI CON QUAGLIANO PELLISSO-LOTTO.

NO... QUELLI SONO FILOSOFI TROPPO POLITICI, SONO CAVATI DI FARE UN CASO PIS, PIU' E NON OTTENERE UN CEL NELLA.

FOSSI IN TE PROVERE CON UNO DI QUESTI TU' ISOLATI, PER MISTICI, PIREI, QUASI PU' FANTACI, MA NEL SENSO BUONO.

NON MASINI!

Don Fulvio Masini, parroco in una parrocchia di periferia, più volte richiamato dalla Curia per la facilità con cui alternava gli scritti del Vangelo con quelli di Che Guevara, malvisto dalla parte più tradizionalista dei suoi parrocchiani, tenuto sull'occhio dai Carabinieri e, per motivi analoghi, dalla locale sezione del PCI. Era Priemo giusto.

LE PARLO CON SINCERITÀ, IO SONO COMUNISTA, ATEO E PRO. RIFORMISTA INTELLIGENZIALE...

TRE COSE LE SITTIME E ANCHE SIMPATICO.

BE' IN QUANTO PRETE HO QUALCUNA PIFICOLTÀ A CREDERLA SULL'ATEISMO, MA SUGLI ALTRI PUE' TUNTI SIAMO USUALI.

BEI TAGOAT

Ed ora eccoci qui, con tanto di dispensa vescovile e con due cari amici comunisti e testimoni, ad ascoltare la frastuolosa lettura degli articoli di un Codice arcaico che, tra breve, sarebbe stato spazzato via dalla Rivoluzione.

IL MATRIMONIO PERINA L'OBBLIGO RECIPROCO ALLA FEDELITÀ...

Quella stessa mattina, novelli sposi, partimmo in treno per Venezia: più che nozia, sembrava una vera e propria setta della Storia. Non ci facevano la foto con i piccioni di piazza San Marco ma allargammo il letto nella camera in cui vivevo.

Finalmente liberi scendemmo in piazza con tutti i giovani d'Europa, d'America e del Mondo, in fervente ricerca della Rivoluzione Proletaria. Delusi dal Partito Comunista passammo via via attraverso gruppi sempre più estremisti e stalinianamente ortodossi.

VIETNAM... VIETNAM... VIETNAM...

Quando, sei anni dopo, lasciai la mia "sposa" perché perennemente innamorato di un'altra donna, ci ritrovammo nel Partito Comunista d'Italia marxista-leninista. Fui messo sotto processo politico perché, come ci ripetevano i compagni al paese, molti altri, i vari comunisti non divorziamo.

PERDEREMMO LA FIDUCIA DELLE MASSE!

COMPAGNI, RIFLETTETE! QUANDO INIZIA LA RIGENERAZIONE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO? IL SUO PROGRESSIVO ALLONTANAMENTO DAI RIVOLUZIONARI LENINISTI? IL SUO TRADIMENTO DELLA CLASSE OPERAIA E DEI TANTI PARTIGIANI MORTI PER LA LIBERTÀ NEL MOMENTO IN CUI TOGLIATTI TRAPISSE CON MOBILIS, RITA MONTAGNANA PER LA GIOVINE WILDE JOTTI!

Io l'avevo fatta peggiore di Togliatti che, in fondo, si era messo con una ex democristiana. Io non solo lasciai una compagna infelice tra, in più, mi ritrovai mettendo con una compagna latino americana sposata a sua volta con un compagno latino americano ineccezzatissimo per questo nostro adulesco!

IO SO PARDI!

Una cosa inammissibile: in Albania i comunisti mi avrebbero inviato ai lavori forzati, qui, non essendo al potere, si limitarono ad alcune note di biasimo ed alla destituzione dagli incarichi provinciali.

MA IL COMUNISMO NON DISTRUGGEVA IL MATRIMONIO BORGHESE E LIBERAVA L'AMORE?

CERTO, IL COMUNISMO CHE SOGNAVAMO NEL '68 È!

E CHE MAI FATTO?

L'HO MESSO IN PRACTICA, HO LASCATO PERDERE I PRINCIPI MARXISTI LENINISTI E SONO ANDATO AVANTI CON IL PRIMO VERO AMORE DELLA MIA VITA.

CHE FOI ERA PAMPA.

SÌ.

E POI SONO NATA SUBITO IO.

SÌ.

E POI MICHELE.

MI PIACE QUESTO '68, BARRO!